



DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D54
Comuni di Castelvetro
Campobello di Mazara - Partanna – Poggioreale –
Salaparuta - Santa Ninfa - ASP TP

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 54 - CASTELVETRANO

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI n. 1 del 30.06.2023

OGGETTO: Utilizzazione personale in prosecuzione Pon Inclusionione Avviso 3/2016 – Quota Servizi Fondo Povertà – Piano di Azione Locale 2019 – Atto di Indirizzo

L'anno duemilaventitre, il giorno 30 del mese di Giugno alle ore 9,00, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario n. 54, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale di Castelvetro, giusta convocazione di protocollo generale n. 35127 del 27.06.2023, ai sensi dall'art. 2 della legge regionale n. 23/98.

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano - Sindaco del Comune capofila, nella qualità di Presidente del Comitato dei Sindaci, e sono rispettivamente presenti e assenti i componenti di seguito elencati:

		Presenti	Assenti
1	Sindaco del Comune di Castelvetro – Dott. Enzo Alfano	x	
2	Sindaco del Comune di Campobello di Mazara – Dott. Giuseppe Castiglione	D	
3	Sindaco del Comune di Partanna – Dott. Francesco Li Vigni	x	
4	Sindaco del Comune di Poggioreale – Dott. Carmelo Palermo		x
5	Sindaco del Comune di Salaparuta – Dott. Vincenzo Drago	x	
6	Sindaco del Comune di Santa Ninfa – Dott. Carlo Ferreri	x	
7	Direttore del Distretto Sanitario di Castelvetro – Dott. Pietro Candela	x	

Con la partecipazione dell'Avv. Simone Marcello Caradonna, Responsabile della Direzione Organizzativa II del Comune Capofila - Responsabile Ufficio di Piano del Distretto socio-sanitario n. 54, nella qualità di segretario.

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'argomento posto all'Ordine del Giorno.

IL COMITATO DEI SINDACI

Vista la proposta del Responsabile della Direzione Organizzativa II del Comune Capofila di Castelvetro - Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Socio-Sanitario n. 54 di seguito riportata:

Premesso che:

- la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 ha disposto all'art. 1, comma 386, l'istituzione del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 maggio 2016, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha definito i criteri e le procedure per l'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà;
- il Programma Operativo Nazionale (PON Inclusion), a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per l'inclusione sociale, ha previsto tra i suoi obiettivi principali il supporto all'implementazione del Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA), della sua evoluzione rappresentata prima dal Reddito d'Inclusione (REI) e infine dal Reddito di Cittadinanza, attraverso il potenziamento degli Ambiti Territoriali Sociali;
- il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", come modificato dall'art. 1 comma 195 della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017, nonché dall'art. 11 del decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 26 del 28 marzo 2019, ha individuato all'art. 5 le caratteristiche della valutazione multidimensionale attraverso cui i beneficiari del Reddito di Cittadinanza accedono agli interventi di cui al Patto per l'Inclusione Sociale ed elenca all'art. 7, comma 1, gli specifici servizi per l'accesso, la valutazione e i sostegni da individuare nel progetto personalizzato e dispone all'art. 7, comma 2, che per il finanziamento di tali interventi siano attribuibili agli ambiti territoriali le risorse del Fondo povertà;
- in sede di Conferenza Unificata Stato - Regioni - Autonomie Locali, è stato espresso parere favorevole sullo schema del Decreto di riparto della quota di risorse del "Fondo povertà" destinata al finanziamento dei servizi territoriali e per l'adozione del piano per gli interventi e i servizi di contrasto alla povertà. Il provvedimento, datato 18 maggio 2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 luglio 2018, definisce le risorse per il triennio 2018-2020 e attiva il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà;
- la Giunta Regionale con la deliberazione n. 36 del 20/01/2019 ha approvato il "Piano regionale per la lotta alla povertà";
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il Decreto Direttoriale n. 120 del 06/04/2017, ha approvato ed ammesso a finanziamento la proposta progettuale del Distretto socio-sanitario D54 relativa all'Avviso 3/2016 (Pon Inclusion) per un importo triennale complessivo pari a € 1.409.082,72 e la relativa convenzione di sovvenzione n. AV3-2016-SIC_61;

Visti:

- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 581 del 21 novembre 2018 per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, con cui è stato approvato il piano di riparto delle risorse finanziarie della QSPF (Quota Servizi del Fondo Povertà) - annualità 2019 - e autorizzato il relativo trasferimento delle somme al Distretto socio-sanitario 54, pari ad € 665.638,00;
- il parere di coerenza di protocollo Serv. 7/n. 18849 del 06/05/2021 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali in relazione al Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2019);

Vista la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 17 del 23/11/2022 di approvazione della rimodulazione del Piano di Attuazione Locale - Quota Servizi Fondo Povertà Annualità 2019 - Annualità 2020;

Visto il parere di coerenza di protocollo n. 43481 del 30/12/2022 rilasciato dal Servizio 7 – Fragilità e Povertà dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali inerente la rimodulazione della programmazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) - Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) - Annualità 2019 e Annualità 2020;

Dato atto che:

1. ai fini programmatori, il Piano di Attuazione Locale (PAL) della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP), relativa all'annualità 2019, ripartisce la quota assegnata (€ 665.638,00) secondo le seguenti priorità previste dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:
 - Azione 1. Potenziamento del Servizio Sociale Professionale;
 - Azione 2. Attivazione e rafforzamento dei sostegni nel Patto per l'Inclusione Sociale;
 - Azione 3. Promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà;
 - Azione 4. Adeguamento sistemi informativi;
 - Azione 5. Attivazione e realizzazione Progetti Utili alla Collettività (PUC).
2. per la realizzazione della superiore programmazione è stato previsto nella Tabella 4 l'utilizzo in prosecuzione della figura professionale di Educatore Professionale a valere attualmente sull'Avviso 3/2016 – Pon Inclusione;

Ritenuto opportuno, pertanto, utilizzare in prosecuzione la figura di Educatore Professionale, attualmente a valere sull'Avviso 3/2016 – Pon Inclusione in scadenza al 30 giugno 2023, al fine di assicurare la continuità delle misure di contrasto alla povertà stabilite dal Piano Nazionale sulla Povertà 2018/2020 riconosciute quali livelli essenziali di assistenza;

Dato atto che l'utilizzo della figura di Educatore Professionale del Pon Inclusione, a valere attualmente sull'Avviso 3/2016, in prosecuzione sul Piano di Azione Locale 2019 della Quota Servizi del Fondo Povertà è consentito in ragione del principio di complementarietà dei fondi/risorse, facenti parte del Piano Nazionale sulla Povertà 2018/2020, i quali condividono i medesimi obiettivi e le stesse condizioni, ai sensi dell'articolo 12, comma 12 del decreto-legge n. 04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n.26/2019, che per l'attivazione dei servizi e degli interventi necessari all'attuazione del Patto per l'Inclusione Sociale consente l'utilizzo della QSFP – Annualità 2020, oltre che con le risorse del PON Inclusione FSE 2014–2020, approvato con Decisione della Commissione C(2014) n. 10130 del 17 dicembre del 2014, riprogrammato, da ultimo, con Decisione C(2020) n. 8043 del 17/11/2020, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, anche con le risorse messe a disposizione con l'Avviso 3/2016 (Pon Inclusione) e l'Avviso 1/2019 (PaS).

Dato atto che:

- secondo quanto sancito dall'art. 50, commi 1 e 2, del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018, "Gli enti possono stipulare contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, nel rispetto dell'art. 36 del D.Lgs. n.165/2001 e, in quanto compatibili, degli articoli 19 e seguenti del D.Lgs. n. 81/2015, nonché dei vincoli finanziari previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia " ed "I contratti a termine hanno la durata massima di trentasei mesi...";
- l'art. 5, comma 5-quater della Legge 28 febbraio 2020, n.8 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica "recita quanto segue: "Gli Enti Locali che hanno stipulato contratti a tempo determinato per le assunzioni di assistenti sociali e altro personale ai sensi dell'articolo 1, comma 200, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, nonché per le assunzioni finanziate con le risorse del Programma Operativo Nazionale Inclusione, ai sensi dell'articolo 12, comma 12, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, nonché ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n.147, per i patti di inclusione sociale, possono procedere alla proroga di tali contratti, utilizzando le risorse già previste dal citato articolo 1, comma 200, della legge n. 205 del 2017, per un ulteriore periodo, fino ad un massimo di ventiquattro mesi e comunque non oltre il periodo di vigenza della misura", consentendo

pertanto di derogare al limite temporale previsto dall'art.50 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018;

- è prevista la deroga al divieto di assunzioni per gli enti locali, di cui all'art. 9 del DL 113/2016 come convertito con legge 160/2016 e ss.mm.ii, nel caso di mancata approvazione dei documenti finanziari (consuntivo e consolidato), solo ed esclusivamente per le assunzioni a tempo determinato necessarie a garantire, tra l'altro, l'esercizio delle funzioni dei servizi sociali comunali, fermo restando i limiti di spesa vigenti in materia di assunzioni;
- la legge di Bilancio 2021, stabilisce le deroghe al tetto di spesa per le assunzioni flessibili (art. 9 comma 28, del D. L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010) con riguardo specificatamente alle assunzioni a tempo determinato di assistenti sociali finanziate dal fondo povertà, previste dalle normative vigenti e confermate nella Legge di Bilancio 2022;
- l'art. 57, comma 3 septies, della L. n. 126/2020 di conversione del D.L. n. 104/2020 (norma operativa dal 13/10/2020) prevede che, a decorrere dall'anno 2021, le spese di personale riferite ad assunzioni finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente destinate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1bis e 2 dell'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28/06/2019 n. 58 per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento;
- il finanziamento del Pon Inclusione e del PAL annualità 2019, per quanto nello specifico attiene all'assunzione di personale, non incide sul fabbisogno triennale dei Comuni trattandosi di risorse a valere sul FSE _ Fondo Sociale Europeo;
- il presente atto non comporta aggravio per il bilancio dell'Ente Comunale trattandosi di spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari;
- la spesa per i contratti a tempo determinato non rientra nell'aggregato di spesa del personale come previsto dalla circolare ragioneria Generale n. 9/2016 e confermato da diversi pareri della Corte dei Conti in cui si precisa che le spese del personale sono totalmente a carico dei finanziamenti comunitari o privati e non comportano aggravio per il bilancio dell'Ente;
- la somma complessiva del finanziamento PAL 2019 pari ad € 665.638,00 sarà imputata, quale annualità di riferimento, all'anno 2023 (1°e2°trimestre € 332.817,50 e 3°e 4° trimestre € 332.817,50);
- resta impregiudicato il rispetto delle disposizioni imperative in materia di accesso al Pubblico Impiego facendo riferimento, a tal proposito, alla Legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30dicembre2019,n.162, cd. "decreto mille proroghe";
- il Comune capofila di Castelvetrano si riserva il diritto di non procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro per motivate esigenze di organizzazione e/o per limiti imposti dalle disposizioni legislative per tempo vigenti e comunque nel rispetto delle risorse finanziarie assegnate;
- il conseguente contratto individuale di lavoro sia di assunzione che di prosecuzione, fatta salva l'effettiva fruibilità del finanziamento assegnato al Distretto socio-sanitario D54 per l'attuazione delle azioni di progettuali sopra richiamate, dovrà contenere la condizione risolutiva espressa di facoltà di recesso anticipato da parte dell'Amministrazione comunale, in caso di impossibilità di utilizzo delle risorse a sostegno delle azioni, anche eventualmente modificate o rimodulate;

Vista la convenzione sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Castelvetrano – Comune capofila, Campobello di Mazara, Partanna, Santa Ninfa, Salaparuta e Poggioreale, facenti parte del Distretto Socio – Sanitario D 54, approvata con la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 8 del 30.08.2021, per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali D 54";

Vista la L. 241/90;

Vista la L.R. n. 48/91;

Vista la Legge 328/00;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Vista la L.R. n. 30/2000;

Visto il D. Lgs. 165/2001;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n., 174/2012;

DELIBERA

per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. **Prendere atto** del Decreto Direttoriale n. 120 del 06/04/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di approvazione e ammissione al finanziamento della proposta progettuale relativa all'Avviso 3/2016 (Pon Inclusione) per un importo triennale complessivo pari a € 1.409.082,72 e la convenzione di sovvenzione n. AV3-2016-SIC_61.
2. **Prendere atto** del Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 581 del 21 novembre 2018 di riparto e trasferimento ai Distretti socio-sanitari delle somme della Quota Servizi del Fondo Povertà - Annualità 2019 – con il quale è stata assegnata al Distretto socio-sanitario n. 54 la somma di € 665.638,00.
3. **Prendere atto** del parere di coerenza di protocollo Serv. 7/n. 18849 del 06/05/2021 emesso dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.
4. **Prendere atto** del parere di coerenza di protocollo n. 43481 del 30/12/2022 rilasciato dal Servizio 7 – Fragilità e Povertà dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali relativo alla rimodulazione della programmazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) - Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) - Annualità 2019 e Annualità 2020;
5. **Dare atto** che l'utilizzo della figura di Educatore Professionale del Pon Inclusione, a valere attualmente sull'Avviso 3/2016, in prosecuzione sul Piano di Azione Locale 2019 della Quota Servizi del Fondo Povertà è consentito in ragione del principio di complementarietà dei fondi/risorse, facenti parte del Piano Nazionale sulla Povertà 2018/2020, i quali condividono i medesimi obiettivi e le stesse condizioni, ai sensi dell'articolo 12, comma 12 del decreto-legge n. 04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n.26/2019, che per l'attivazione dei servizi e degli interventi necessari all'attuazione del Patto per l'Inclusione Sociale consente l'utilizzo della QSFP – Annualità 2020, oltre che con le risorse del PON Inclusione FSE 2014–2020, approvato con Decisione della Commissione C(2014) n. 10130 del 17 dicembre del 2014, riprogrammato, da ultimo, con Decisione C(2020) n. 8043 del 17/11/2020, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, anche con le risorse messe a disposizione con l'Avviso 3/2016 (Pon Inclusione) e l'Avviso 1/2019 (PaIS).
6. **Assumere** il presente atto di indirizzo stabilendo di procedere al potenziamento del servizio sociale, a carico dell'intera programmazione del PAL 2019 – Quota servizi del Fondo Povertà, mediante l'utilizzo in prosecuzione della figura di Educatore Professionale a valere attualmente sull'Avviso 3/2016 ed in scadenza al 30 giugno 2023, al fine di assicurare la continuità delle misure di contrasto alla povertà stabilite dal Piano Nazionale sulla Povertà 2018/2020 riconosciute quali livelli essenziali di assistenza.
7. **Demandare** al Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Socio-Sanitario n. 54 l'adozione dei provvedimenti consequenziali all'adozione del presente atto di indirizzo.
8. **Disporre** la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Castelvetro nella sezione dedicata "Delibere Comitato dei Sindaci".
9. **Disporre** la trasmissione della presente deliberazione all'Albo Pretorio dei Comuni del Distretto socio-sanitario n. 54 ai fini della pubblicazione.
10. **Attestare** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 come modificato dall'art. 3 del D. L. 174/2012.
11. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L.R. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura sviene sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI

F.to Dott. Enzo Alfano

Per Il Sindaco del Comune di Campobello di Mazara

Delegata Assessore Antonina Mocerì

F.to Assessore Antonina Mocerì

Il Sindaco del Comune di Partanna

F.to Dott. Francesco Li Vigni

Il Sindaco del Comune di Poggioreale

ASSENTE

Il Sindaco del Comune di Salaparuta

F.to Dott. Vincenzo Drago

Il Sindaco del Comune di Santa Ninfa

F.to Carlo Ferreri

Il Direttore del Distretto Sanitario

F.to Pietro Candela

Il Segretario

F.to Avv. Simone Marcello CARADONNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del personale addetto all'Albo Pretorio, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Castelvetro - Comune capofila del distretto Socio-Sanitario n. 54 dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per il decorso del termine previsto dall'art. 12, comma 2, della L.R: n. 44/1991.

Dalla Residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Copia conforme all'originale
Castelvetro _____

Il Segretario Generale
